



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 29 Aprile 2022

PRIMA RIUNIONE SU ARMONIZZAZIONE INDENNITA' SPECIALISTI CON OMOLOGHE INDENNITA' DELLE FORZE DI POLIZIA

Si è tenuta ieri al Viminale la riunione relativa alle prime indicazioni in merito alla distribuzione al personale specialista dei fondi ex D.Lgs. n. 177/2016, D.Lgs n. 127/2018 e D.L. n. 76/2020 relativo alla armonizzazione con le Forze di Polizia (parte dei 165 milioni ottenuti dal CONAPO). La riunione era presieduta dal Capo Dipartimento Laura Lega e per il CONAPO erano presenti Marco Piergallini e Riccardo Boriassi.

L' incontro segue lo [stato di agitazione CONAPO di sollecito sullo stesso argomento](#) e la [riunione di raffreddamento del 21 aprile scorso](#) presso la quale il CONAPO aveva ottenuto l'impegno dell' Amministrazione a sollecitare l' apertura dei tavoli presso il Dipartimento della Funzione Pubblica e a tenere questa prima riunione presso il Dipartimento VVF con informazioni di massima alle Organizzazioni Sindacali per cercare di anticipare i tempi.

Si è trattato quindi di una riunione illustrativa generale durante la quale non sono state distribuite le tabelle elaborate dall'Amministrazione ma si è illustrato metodo di comparazione con le Forze di Polizia e Forze Armate utilizzato, tabelle che devono ancora superare il prefronto con il Ministero dell' Economia e il Dipartimento Funzione Pubblica.

Solo allora e per il tramite del Dipartimento della Funzione Pubblica saranno rese note le tabelle alle Organizzazioni Sindacali per l'apertura del tavolo negoziale.

Ad oggi quindi queste tabelle costituiscono la proposta del "Dipartimento dei Vigili del Fuoco" che non è però l'Amministrazione competente alla firma del contratto da stipulare e potrebbero quindi subire modifiche.

L'aspetto importante è che **il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha elaborato la bozza attuando il principio di armonizzazione con gli altri Corpi dello Stato previsto dalle principali norme di finanziamento di questi fondi.**

Si dovranno quindi stipulare due separati accordi, uno per il comparto non direttivi e non dirigenti che raggruppa vigili, capi squadra e capi reparto e ispettori, ed un altro per direttivi e dirigenti che raggruppa direttivi ordinari e speciali, accordi che poi, superato il vaglio degli organi di controllo, dovranno essere recepiti in DPR e pubblicati in gazzetta ufficiale per poter esplicitare i loro effetti, quindi i tempi non sono certo brevi.

In ogni caso con decorrenza 0/01/2022 non si avranno più sperequazioni economiche tra gli specialisti dei Vigili del Fuoco e quelli delle Forze di Polizia e Forze Armate e questo costituisce un altro importantissimo traguardo inseguito per anni dal CONAPO che finalmente si sta trasformando in realtà anche per il personale specialista.

La base di partenza del calcolo è invece quella delle indennità attuali in godimento che saranno incrementate a partire dall' anno 2018 in funzione di una medesima riduzione percentuale del gap di ognuna delle specializzazioni.

Nello specifico la proposta dell' Amministrazione VVF prevede che tutte le indennità di tutte le componenti specialistiche vengano erogate su "base mensile" e saranno raggruppate per

“ruolo di appartenenza”, ovvero all’ interno dello stesso ruolo è prevista la medesima indennità specialistica parificata (per tutte le qualifiche di quel ruolo) al grado apicale del corrispondente ruolo delle Forze di Polizia. **Per il personale elisoccorritore** l’Amministrazione ha affermato di non aver trovato una corrispondente funzione e retribuzione nelle Forze di Polizia ed ha quindi fissato l’indennità di specializzazione in una via di mezzo tra le indennità della medesima qualifica del personale specialista aeronavigante (post armonizzazione) e quelle del sommozzatore (post armonizzazione).

L’ indennità sarà unica per il personale nautico e sommozzatore mentre per il personale aeronavigante (elisoccorritori compresi) l’indennità sarà divisa tra una indennità di specializzazione ed una di pronto impiego operativo (pari a 1/3 di quella di specializzazione) ed è prevista la conferma dell’ attuale sistema pensionabile esistente.

Le indennità saranno erogate se sarà garantito un minimo di attività di mantenimento della specializzazione che dovrebbe essere il seguente: PILOTI almeno 6 ore nel semestre – SPECIALISTI almeno 3 ore nel semestre – ELISOCORRITORI almeno 3 ore nel semestre - SOMMOZZATORI almeno 10 ore nel semestre - NAUTICI almeno 20 ore nel semestre, con la clausola di salvaguardia che eventuali ore non effettuate potranno essere recuperate nel semestre successivo e che eventuali incarichi per determinate funzioni operative specialistiche possono essere ritenuti “equivalenti” ai fini della percezione dell’ indennità se certificati come tali dall’Amministrazione. Sono previste clausole di salvaguardia a tutela dell’indennità anche in caso di impossibilità ad effettuare l’attività minima specialistica a causa di carenze logistiche e strumentali dell’Amministrazione (ad esempio per mancanza della MBP). **Da sottolineare che è stata anche prevista l’ INDENNITÀ DI TRASCINAMENTO SUL MODELLO DEGLI ALTRI CORPI, sia in caso di inidoneità temporanea che definitiva perdita del brevetto, e questo, se confermato, sarà un altro grande successo raggiunto dal CONAPO che negli anni ha chiesto di applicare anche al personale Vigile del Fuoco questo principio giuridico previsto per le Forze di Polizia e Forze Armate.**

Ora si resta in attesa dell’apertura formale del tavolo presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso il quale sarà consentito entrare nel merito della discussione, verificare le tabelle e chiedere eventuali modifiche se del caso.

A coloro che ancora oggi criticano il raffronto con le Forze di Polizia, noi rispondiamo che, senza quel raffronto, oggi non saremo qui a discutere di questi soldi, semplicemente per il fatto che la gran parte di questi soldi, chiesti e ottenuti dal CONAPO, non li avremo mai avuti senza quel paragone.

Riguardo i fondi per gli specialisti relativi all’ anno 2018 e ancora mai distribuiti a causa del [continuo disertare le riunioni sin dal 2019 di alcuni sindacati](#) finalmente si è capito che non poteva esserci nessun incremento aggiuntivo perché le leggi di bilancio degli anni trascorsi non possono essere modificate e stanziare altri soldi per il passato. **È evidente quindi che aver disertato per anni le riunioni sulla distribuzione dei fondi dell’anno 2018 ha solo cagionato un ritardo al personale senza apportare nessun beneficio.** Questi fondi potevano essere nelle tasche del personale specialista già da anni e se non andava bene la distribuzione proposta dall’ Amministrazione (stesso incremento % della indennità esistente) **era sufficiente sostenere la distribuzione proposta dal CONAPO ([stessa riduzione % del gap con le forze di polizia](#))**. Oggi si va in quella direzione e ciò dimostra, che **quel milione e duecentomila euro per l’anno 2018, come il CONAPO ha sempre sostenuto, poteva e doveva essere già distribuito al personale specialista da tempo.**

Il Segretario Generale Aggiunto
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Biergallini


